



PERAGA

Notiziario quindicinale dal 9 al 23 gennaio 2005

il parroco scrive

304 e 2004

Il 2004 è appena finito; nel titolo gli ho avvicinato il 304 perché è stato il probabile anno della morte (martirio) di santa Giustina, quella che ha dato il nome alla basilica del Prato della Valle e la cui immagine (del Mantegna) è riportata sui manifesti con cui la nostra diocesi presenta il tema prevalente in quest'anno pastorale: "testimoniare". Lo stesso anno 304 è stato an-

che quello del martirio di S. Vincenzo nostro Patrono e di s. Daniele, diacono padovano, di cui la liturgia fa memoria il 3 gennaio. La chiesa dedicata a s. Daniele a Padova è vicina a s. Giustina sul lato nord del Prato della Valle, all'inizio della via Umberto I. Parroco di s. Daniele, unita alla parrocchia dei Servi, da qualche mese è d. Lino Bacelle (per chi

non sapesse parroco di Peraga dal 1974 al 1983).

Nella Messa della memoria di s. Daniele abbiamo letto una paginetta della lettera di s. Giacomo, 1, 2 (uno degli scritti del Nuovo Testamento) Considerate perfetta letizia, miei fratelli, quando subite ogni sorta di prove. L'espressione "perfetta letizia" intesa in questo senso, era una di quelle preferite da s. Francesco di Assisi. C'è bisogno di spiegazione perché altrimenti si potrebbe (continua in 2° pagina)



Battesimo di Cristo

di Lorenzo Ghiberti

(1378 - 1455)

Porta in Bronzo

Siena

Chiesa di S. Giovanni

Sommario

Inviti ricevuti	pag. 2
I conti del 2004	pag. 3
Fiaccolata per la Pace	pag. 4
A.C.R.-mese della Pace	pag. 5
S. Vincenzo	pag. 6
Discorso di S. Agostino	pag. 7
Calendario liturgico	pag. 8

Feriale 18 Sabato 18.30
ss. Messe festive 8.30, 10.30, 16



Da Villa Immacolata, a Torreglia, sui colli Euganei tel. 049/5211012

⇒ In Centro Parrocchiale potete trovare il cartellone con tutti gli incontri dell'anno 2005 fino a quest'estate.

Da Villa Madonnina di Fiesso d'Artico tel. 049 502541

Dalla Parrocchia:

⇒ Il Coretto "Piccole Grandi Stelle" ha le prove ogni sabato alle ore 15.30, per un'oretta circa.

⇒ Il Coro "B. Bonaventura" mantiene il martedì come giorno di prove. Si inizia alle 21, sempre per un'oretta circa.

⇒ Sono aperte le iscrizioni alla Scuola Materna: dal 24 al 31 gennaio, dalle 8.15 alle 10.00.

⇒ Giovedì 13 gennaio 3° incontro "Testimoni della Fede" presso Multisala Pio X alle ore 21. Si parlerà di Padre Ezechiele Ramin.

⇒ Sono tornati i ragazzi giovanissimi che hanno trascorso 4 giorni molto positivi a Caralte. Nel prossimo notiziario le foto e le gag più divertenti.

Pulizia della Chiesa:

1° settimana: Bonaventura, Murano, Marconi e alcune del PEEP

2° settimana: Arrigoni, Trevisan, Rigato, Andreon, Umberto I e Artigianato.

Dalla prima pagina

pensare a una forma di "autolesionismo" (mania di farsi del male), malattia ben conosciuta dagli psicologi.

Ci spinge a cercare una spiegazione anche la catastrofe successa il 26 dicembre nel sud-est asiatico, che ci porta a chiederci: "Dov'è l'amore di Dio per i suoi figli?", di cui ci parla il Vangelo; ancora di più pensando che un terzo dei morti erano bambini.

E' una domanda che ha da sempre attraversato tutti i secoli e tutte le religioni.

Non abbiamo una risposta pienamente convincente, perché, scrive s. Paolo, 1a Corinti, 13, 12 "Ora vediamo come in uno specchio (gli specchi allora erano rudimentali), in maniera confusa; ma allora vedremo a faccia a faccia", ma abbiamo dalla Parola di Dio alcuni elementi per una qualche risposta.

Prima di tutto la nostra morte e le catastrofi naturali o quelle provocate dall'uomo, non sono una decisione di Dio, ma sono conseguenze della fragilità dei materiali con i quali noi e il mondo siamo composti.

Perché non ci ha fatto subito immortali come è promesso nel libro dell'Apocalisse (l'ultimo del Nuovo Testamento) 21, 4 "tergerà ogni lacrima dai loro occhi; non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno"?

Non tocchiamo il discorso del peccato originale che è molto complesso. Rispondiamo che Dio Padre non ha solo il tempo di questa vita per mostrarci quanto vuole bene a ciascuno di noi, ha tutta l'eternità, di fronte alla quale i brevi giorni del nostro cammino in questo mondo sono poca cosa.

Inoltre, oggi (lunedì 3) il numero degli SMS con cui si dona un euro sono arrivati solo in Italia a 24 milioni: tutta questa gente si è un po' commossa della sventura di popoli lontani: è già una cosa grande, pensando all'egoismo con cui di solito ragioniamo.

Però questo è solo un simbolo perché sta movendosi una grande organizzazione di soccorsi. Il movimento verso chi ha bisogno può essere il terreno dove cresce la pace, perché si capisce che la "grandezza" di un paese non si dimostra sottomettendo gli altri, ma aiutandoli.

Forse Dio permette le catastrofi per questo.

temi di attenzione



I Conti del 2004

ENTRATE (€)

Offerte uso casa Caralte e chiesa	16.514,80
Stampa	351,80
Offerte in chiesa	19.324,70
Off. In occasione: Battesimi, Funerali, ecc	8.661,60
Contributo Legge Bucalossi	35.000,00
Offerte uso Centro Parrocchiale	642,00
Iniziat ive Culturali	1.019,00
Lavori Straordinari	4.250,00
Varie	6.891,00

Totale € 92.655,50
Attivo al 31 dicembre 2004 € 24.630,46

USCITE (€)

Carità e Messe per le anime	518,00
Cultura (catechesi)	117,00
Imposte	1.717,76
Stampa	3.498,73
Cancelleria	336,63
Spese Culto (candele, lumini,...)	3.325,31
Servomezzi (gas, gasolio,...)	12.897,25
Manutenzione ordinaria	4.024,00
Sacerdoti Collaboratori	1.200,00
Centro Parrocchiale	1.403,45
Iniziat ive culturali	1.088,90
Lavori Straordinari	36.573,95
Varie	1.324,06
<u>Totale</u>	<u>€68.025,04</u>

Al posto di pubblicare i conti dei mesi di novembre e dicembre, abbiamo scelto di rendere noti i conti dell'intero anno 2004. Riguardo agli ultimi due mesi c'è una passività (circa 4.000 €) dovuta alle spese per il riscaldamento della chiesa e del Centro Parrocchiale.

C'è da notare che, a fronte di un contributo comunale di 35.000 Euro, sono state affrontate spese per lavori straordinari per oltre 36.500 €. Se ricordate di recente sono state installate le luci sul campanile, è stato sistemato il sagrato, è stata ricavata un'aula in patronato, è stato posizionato il grigliato sul retro del centro parrocchiale; c'era inoltre da terminare il pagamento del restauro del patronato.

TAGLIANDO DI PRENOTAZIONE

Cena e Pranzo Comunitario dei SS. Vincenzo e Anastasio

Da consegnare in Centro Parrocchiale durante gli orari di apertura, oppure in canonica a don Pietro, oppure alle Sorelle, entro e non oltre mercoledì 19 gennaio.

Per evidenti problemi di organizzazione (bisogna acquistare da mangiare e da bere) non si accetteranno iscrizioni oltre la data del 19 gennaio.

Famiglia N° partecipanti

Cena di sabato 22

Pranzo di domenica 23



In collegamento con il mondo

Fiaccolata per la Pace

“Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il Bene il male”



La Diocesi di Padova ha organizzato, per il mese della Pace, una fiaccolata per le vie del Centro della città. La data fissata è **Domenica 16 gennaio, con partenza alle ore 16.** La fiaccolata inizierà da due punti diversi della città per gruppi di appartenenza:

⇒ Famiglie con bambini e ragazzi fino a 14 anni, ma anche anziani con qualche difficoltà a camminare, partiranno da **Piazza delle Erbe** (sempre alle ore 16), dove ci sarà animazione per i ragazzi sul tema dei cinque continenti.

⇒ Giovanissimi, Giovani e Adulti partiranno invece dalla zona **Stazione - Chiesa della pace**. Si è scelto la stazione perché è il luogo dove sono più visibili le ferite della nostra città: i segni dell'emarginazione, della ghettizzazione degli extracomunitari, dell'anonimato e spersonalizzante.

Ci ritroveremo tutti insieme al termine a **S. Giustina** verso le 18.30, dove ci sarà anche il Vescovo che terrà un momento di preghiera.

Vista la difficoltà di arrivare in centro per il gran numero di persone che saranno presenti (arriveranno da tutta la provincia), si è pensato di usare “mezzi propri”, cioè: le famiglie e gli adulti si organizzeranno autonomamente (ricordiamo che c'è il 18 da Ponte di Brenta); per i Giovanissimi e i Giovani, invece, il ritrovo è alle ore 15 (puntuali!!!) di fronte al Centro Parrocchiale per andare in auto fino al capolinea del 18 e continuare in Bus (idem il ritorno). Ricordatevi di acquistare i biglietti dell'Autobus (2 per andata e ritorno)!!!

Teniamo a precisare che non è un'uscita A.C.R., quindi **non ci saranno animatori** per i ragazzi fino ai 14 anni, che dovranno partecipare esclusivamente con i propri genitori da Piazza delle Erbe.

Gruppo Giovani

Mercoledì 15 dicembre i Gruppi Giovanissimi e Giovani di tutto il Vicariato si sono ritrovati a Vigonza per prepararsi al Natale. Ci hanno subito divisi in tre gruppi che hanno parlato rispettivamente di: missionarietà, fede, annuncio. Ci siamo poi riuniti e abbiamo fatto un breve riassunto di ciò che è stato detto in ogni gruppo.

Il prossimo incontro, solo per i giovani, è fissato per giovedì 27 gennaio a Perarolo. Come al solito ci troveremo alle 20.30 a Peraga per andare insieme all'incontro.

Iscrizioni Scuola Materna

Sono aperte dal 24 al 31 gennaio le iscrizioni dei bambini alla Scuola Materna S. Giuseppe, con orario dalle ore 8.15 alle 10.00.

I posti disponibili non sono molti, perciò affrettatevi.

messaggi dai gruppi



Catechesi dei ragazzi

1°elem venerdì ore 16
2°elem sabato ore 15.30
oppure venerdì alle 14.30
3°elem lunedì ore 16
oppure giovedì ore 16
4°elem mercoledì ore 16
5°elem mercoledì ore 16
1°media lunedì ore 15
2°media sabato ore 15

Gruppi A C

A.C.R. domenica 9 gennaio alle 10
A.C.R. night sabato 15
14enni mercoledì 20:45
G.issimi martedì alle 21.15
Giovani giovedì 27 alle 21
a Perarolo.
adulti il martedì alle 21

Ordine Francescano

Si incontrano al primo venerdì del mese dopo la S. Messa del pomeriggio.

Legio Mariae

Si incontra ogni mercoledì pomeriggio nella saletta.

ilMOSAICO

Associazione di volontariato della Comunità di Peraga

Il settore cultura dell'associazione si sta già mobilitando per la rievocazione storica di "Petracha" 2005, ormai giunta alla 6° edizione. Come già molti sapranno quest'anno si propone una rievocazione anche al sabato sera (per la quale occorreranno circa un centinaio di figuranti), animata dai giullari e dal gruppo dei musicisti che si stanno allenando in casa...al mattino della domenica un torneo interregionale di tiro con l'arco e al pomeriggio la storica sfilata. Non vogliamo però anticiparvi altro... Vi annunciamo invece che l'amministrazione ha sovvenzionato la scorsa edizione 2004 con €2.083,00 che sono stati utilizzati per l'acquisto dei tamburi e la fornitura del materiale da giocoleria.

A.C.R. - Festa della Pace

A cominciare dal 1°, Giornata Mondiale per la Pace, la chiesa dedica il mese di gennaio alla Pace nel Mondo.

Domenica 9, cioè oggi, ci sarà per i ragazzi dalla 1° elementare alla 1° media la 5° giornata A.C.R., che sarà per l'appunto dedicata alla pace. Sarà costruita una grande bandiera della Pace fatta da tutti i ragazzi, e anche i giochi verteranno sullo stesso tema.

A conclusione del periodo sarà la Festa della Pace per tutto il Vicariato di Vigonza, a Noventana il 13 febbraio.

Un incontro A.C.R. ci sarà anche in occasione dei festeggiamenti in occasione dei ss. Patroni, domenica 23, non sappiamo ancora di preciso a che ora inizierà. Uscirà il Raga News con riferimenti precisi. Invitiamo comunque tutte le famiglie dei ragazzi ad iscriversi per il pranzo di domenica.

In bacheca, fuori della chiesa, ci sono le foto dei presepi dei ragazzi che hanno partecipato al Concorso 2004.

CIOCCOGEMELLAGGIO

Martedì 11 gennaio si terrà il gemellaggio annuale di giovani, giovanissimi e quattordicenni, che consiste nel ritrovarsi tutti insieme davanti ad una calda cioccolata...ci si ritrova quindi alle 21:00 davanti al centro parrocchiale per poi andare insieme a consumare la cioccolata da qualche parte...



Festa dei SS. Patroni

S. Vincenzo



Il diacono spagnolo S. Vincenzo è il martire più celebre della penisola iberica. Un secolo dopo il suo martirio, avvenuto probabilmente nel 304, S. Agostino gli dedicava tutti gli anni, in questo giorno, un'omelia (v. pag. 7). Gli Atti del suo martirio, apocrifi come molte Passioni di altri martiri, s'ispirano a documenti e tradizioni che non dovettero mancare di una certa veridicità. Ridotte all'essenziale, le notizie storiche sono che Vincenzo, nativo di Huesca, durante la persecuzione di Diocleziano venne tradotto in catene da Saragozza a Valencia, per essere processato dinanzi al governatore Daciano, insieme al suo vescovo, e a Valencia subì il martirio.

A queste scarse notizie storiche fanno riscontro i coloriti racconti degli Atti. Il vescovo di Saragozza, assai maldestro in fatto di oratoria e balbuziente, ebbe la ventura di incontrare il giovane Vincenzo, bene equipaggiato culturalmente e particolarmente dotato nella parola. Ordinato diacono, Vincenzo ebbe l'incarico di coadiutore del vescovo per la predicazione del vangelo. Intanto nell'impero romano esplose con estrema virulenza la persecuzione

e Daciano, governatore di Valencia, non tardò a mettere in catene gli uomini più rappresentativi della Chiesa spagnola. Il diacono Vincenzo, tradotto in catene, a piedi, da Saragozza a Valencia, insieme col suo vescovo, non venne meno neppure in questa occasione al suo compito di banditore del vangelo e a nome del suo vescovo prese la parola per ribattere le accuse del governatore ed esporgli il messaggio evangelico senza le distorsioni della propaganda anticristiana. Daciano non ne rimase convinto, ma comprese che l'avversario da battere era proprio lui, Vincenzo. Per fiaccarne la resistenza, ordinò che fosse torturato. Il diacono di Saragozza, slogato e tumefatto, venne gettato in una buia celletta, il cui pavimento era stato abbondantemente cosparso di cocci taglienti per prolungare la tortura. Ma Vincenzo, con voce ancora squillante, intonò subito inni di ringraziamento a Dio. Il governatore, per togliergli quest'altro vanto, ordinò allora di farlo adagiare in un morbido letto, ma a questo punto il diacono morì. Il suo corpo venne gettato in un campo in pasto agli animali selvatici, ma ecco giungere subito un corvo a difendere alacramente il cadavere dagli uccelli rapaci e dagli animali carnivori. Daciano allora fece gettare il corpo nel fiume dopo averlo fatto cucire in un sacco insieme ad una pietra; ma il corpo non affondò e, trasportato dalle acque e ritornato a riva, venne raccolto dai cristiani, che gli eressero una chiesa come tomba.

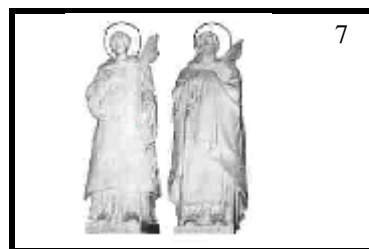


Per fare Festa

Come da tradizione faremo una cena comunitaria **sabato 22** (soprattutto per famiglie e giovani... e chi vuole partecipare) e un pranzo, **domenica 23** (potrebbe essere più comodo per gli anziani, ma è sempre per tutti). Il tagliando per l'iscrizione lo trovate in fondo a pagina 3 insieme alle modalità di consegna. Naturalmente non c'è una quota. Quelli che non fossero di Peraga, se vogliono, possono partecipare con un'offerta libera e segreta; quelli di Peraga possono prendere occasione da questa iniziativa per pensare se nel corso dell'anno partecipano secondo le loro forze alle necessità comuni (il che non vuol dire che bisogna dare in chiesa ciò che si darebbe in sala!!!), come in una famiglia... nessuno guarderà quello che fanno gli altri.

Visto che il 20 gennaio è S. Sebastiano, Patrono di Vigonza, si pensa di organizzare qualcosa insieme come UP. Intanto ci stiamo lavorando; distribuiremo un volantino entro domenica 16.

Festa dei SS. Patroni



Pubblichiamo il più breve dei discorsi di S. Agostino, che ogni anno il 22 gennaio faceva in occasione del Natale (ovvero la morte: nascita al cielo) di S. Vincenzo di Saragozza:

Vincenzo è sempre vincitore. Chi è redento dal sangue di Cristo non muore. La pazienza è dono di Dio. Piena vittoria su ogni macchinazione ostile.

Con gli occhi della fede abbiamo ammirato un magnifico spettacolo: il martire Vincenzo vincitore sempre. Vince a parole, vince nei tormenti, vince nella confessione, vince nella tribolazione, vince quando è arso dal fuoco, vince quando è sommerso nelle acque; vince infine nella tortura, vince da morto. Quando il suo corpo segnato dal trofeo di Cristo vincitore, dalla piccola imbarcazione veniva gettato in mare, diceva mormorando: *Siamo scagliati via, ma non è la fine per noi*¹. Chi ha donato una tale pazienza al suo soldato se non Colui che per primo ha dato il suo sangue per lui? A Cristo si dice nel Salmo: *Poiché tu, Signore, sei la mia pazienza, Signore, tu la mia speranza fin dalla mia giovinezza*². Un combattimento molto duro procura molta gloria, non umana né transitoria, ma divina ed eterna. È la fede a combattere e, quando è la fede a condurre la lotta, nessuno riesce ad averla vinta sul corpo. Infatti, anche se straziato, anche se lacerato, come può finire chi è stato redento dal sangue di Cristo? Un uomo potente non può perdere quanto ha comprato con il suo oro e Cristo perde quanto ha comprato con il suo sangue? Però tutto questo torna a gloria di Dio non dell'uomo. Veramente, da parte sua, l'uomo è paziente, della vera pazienza, della santa pazienza, della religiosa pazienza, della retta pazienza; la pazienza cristiana è dono di Dio. Infatti, perfino molti briganti subiscono la tortura con pazienza assai grande e, senza cedere, superano la tortura ma in seguito sono puniti con il fuoco eterno. È la causa che distingue il martire dalla pazienza, anzi, dall'ostinazione degli scellerati. La pena è la stessa, però la causa è diversa. Abbiamo cantato con la voce dei martiri (queste parole infatti aveva detto Vincenzo nelle sue preghiere): *Sii tu il mio giudice, o Dio, distingui la mia causa da quella di gente non santa*³. Tutt'altra è stata riconosciuta la sua causa: evidentemente ha lottato per la verità, per la giustizia, per Dio, per Cristo, per la fede, per l'unità della Chiesa, per l'universalità dell'amore. Chi gli ha dato tale forza? Chi? Ce lo mostrerà il Salmo. È qui che vi si legge, qui che vi si canta: *L'anima mia non sarà forse nelle mani di Dio? Viene da lui la mia forza*⁴. Chiunque è convinto che Vincenzo sia riuscito a tanto con le proprie forze sbaglia assai. Infatti, chiunque avrà avuto la presunzione di essere in grado di tanto con le proprie forze, per quanto sembri vincitore con la pazienza, è la superbia a riportare vittoria su di lui. Vincere bene vuol dire riportare vittoria su tutte le insidie. Si eccita alla concupiscenza, si vince per la continenza; si infliggono pene e tormenti, si vince con la pazienza; si insinuano errori, si vince con la sapienza. Alla fine, dopo che tutti questi incentivi saranno stati superati, ecco la provocazione per l'anima: Bene, bene, quanta forza hai mostrato? che lotta hai sostenuto? Chi può reggere nei tuoi confronti? Non è una bella vittoria? Risponda l'anima santa: *Siano confusi e nel timore quanti mi dicono: Bene, bene!*⁵ Dunque, non vince finché non giunge a dire: *La mia anima esulta nel Signore, ascoltino gli umili e si rallegrino*⁶. Gli umili sanno quel che dico; perché in essi abita la parola, in essi l'esempio. Chi non è umile infatti non sa che voglia dire quel che è stato detto: *L'anima mia esulta nel Signore*. Poiché chi non è umile, il superbo, il duro, l'arrogante vuole la lode per sé, non nel Signore. Chi poi dice: *L'anima mia esulta nel Signore*, non aggiunge: *Ascoltino i popoli e si rallegrino; ascoltino gli uomini e si rallegrino*, ma: *ascoltino gli umili e si rallegrino*. Ascoltino quanti ne colgono il senso. Cristo, infatti, era umile: *Come una pecora fu condotto all'immolazione*⁷. Umile per il fatto che come una pecora fu condotto all'immolazione. *Ascoltino gli umili e si rallegrino*. Perché intendano quel che è stato detto: *Gustate e vedete quant'è buono il Signore; beato l'uomo che spera in lui*⁸. Abbiamo ascoltato una lunga lettura, il giorno si è fatto breve: anche da parte nostra non dobbiamo abusare della vostra pazienza con un prolungato discorso. Abbiamo notato che avete ascoltato con sopportazione e, stando a lungo in piedi nell'ascolto, avete quasi sofferto insieme al martire. Colui che vi ascolta vi sia propropizio e vi conceda il premio.



dove due o più sono riuniti...

Orari ss Messe a Vigonza

Feriali: ore 19 **Sabato (festiva):** ore 18 (Carpane), 19

Domenica: 7.30, 9.00 (Carpane), 10.00, 11.30, 15.30, 19

9 Domenica Battesimo del Signore ss. Messe 8.30, 10.30, 16
“Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto” Matteo 3, 17

10 Lunedì Feria s. Messa 18
 (R. 5.6.2004 Ferrante Giampaolo; Frulli Rita e Renato Fassina)

11 Martedì Feria s. Messa 18
 (R. 6.6.2004 Benetti Luigi e Antonio; Martinello Giuseppe)

12 Mercoledì Feria s. Messa 18
 (Brugnolo Walter ann.)

13 Giovedì Feria oppure S. Ilario, vescovo e dottore s. Messa 18
 (De Zanetti Bruno e Silvia)

14 Venerdì Feria s. Messa 18
 (Livieri Paola (8 anni) e nonna Cristina)

15 Sabato Feria s. Messa festiva **18.30!!!**
 (Fornea Pietro)

16 Domenica 2° del Tempo Ordinario ss. Messe 8.30, 10.30, 16
“Ecco l'agnello di Dio, ecco colui che toglie il peccato del mondo!” Giovanni 1, 29
 (8.30 Danese Ida e Mario, Massimiliano, Regina e Ernesto; 10.30 Rossi Ottorino, Lina e Bianca; 16 Rossi Pietro, Gilda e Carletto)

17 Lunedì **S. Antonio Abate** s. Messa 18
 (R. 9.6.2004 Demo Amalia, Cavinato Adamo, Celeghin Emesta, Gambarin Marino e Esterina; Bordignon Maria e Cavinato Albano)

18 Martedì Feria s. Messa 18
 (R. 23.6.2004 Marini Odino; Bortoletto Rita e figlio Enzo)

19 Mercoledì Feria s. Messa 18
 (R. 27.6.2004 Rigo Santa, Francesco e Romualdo; Burlinnetto Bruno)

20 Giovedì Feria oppure S. Sebastiano s. Messa **19!!!**
 (R. 27.6.2004 Demetrio e Brusaferrò Teresa; De Zanetti Iole e Attilio)

21 Venerdì **Sant' Agnese, vergine e martire** s. Messa 18
 (Michielotto Giovanni compl. e Zanin Daniele)

22 Sabato Feria oppure S. Vincenzo, diacono e martire s. Messa festiva **18.30!!!**
 (R. 17.5.2004 Benetollo Angelo; Schiavo Gino)

23 Domenica 3° del Tempo Ordinario ss. Messe 8.30, 10.30, 16
“il popolo immerso nelle tenebre ha visto una grande luce; su quelli che dimoravano in terra e ombra di morte una luce si è levata” Matteo 4, 16
 (8.30 Brugnolo Ida, Garbin Antonio e deff. Brugnolo; 10.30 fam. Barin e Michielotto; Rossato Amedeo - 2 int.; 16 Tonello Sergio ann., Lorenzo e Mario; Pasquetto Danilo e deff. Fam. - 2 int.)